

Atti di indirizzo e controllo 22 – 26 giugno

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08276 (Grimaldi – AVS)</p> <p>Criticità sull'avanzamento e sulla copertura dei finanziamenti della tratta ferroviaria Avigliana-Orbassano nell'ambito della Tav Torino-Lione. L'atto evidenzia l'aumento dei costi complessivi, i ritardi nei lavori sul tratto francese e le incertezze circa il reperimento delle risorse pubbliche destinate all'investimento nell'opera.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05532 (Berruto – PD)</p> <p>Richiesta di informazioni sullo stato di attuazione del progetto «Illumina» finalizzato a interventi di rigenerazione urbana e alla realizzazione di 100 playground. L'atto evidenzia lo scostamento rispetto ai tempi comunicati e richiede chiarimenti sull'utilizzo delle risorse pubbliche stanziare.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08283 (Scarpa – PD)</p> <p>Richiesta di informazioni sui progetti finanziati tramite PNRR per la realizzazione di posti letto universitari. L'atto contesta le tariffe elevate rispetto al mercato privato, gli squilibri nella distribuzione delle residenze universitarie e il rischio di utilizzo turistico-ricettivo delle strutture.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08286 (Baldino – M5S)</p> <p>Richiesta di verifica sull'efficacia della misura PNRR per il potenziamento di alloggi universitari affidati a operatori privati. L'atto evidenzia le criticità sui canoni e il rischio di trasformare le risorse pubbliche in un sostegno a operazioni immobiliari private e complessi del settore immobiliare di fascia alta.</p>	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione orale 3-02680 (Ternullo – FI)</p> <p>Richiesta di urgenti iniziative per la sicurezza</p>	Presentata

stradale e chiarimenti sullo stato di attuazione del Piano nazionale riguardo alla **realizzazione, manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture ciclabili** sul territorio nazionale.

in materia Economico-finanziaria

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08272 (Baldino – M5S)</p> <p>Discrepanza finanziaria di ventisette milioni di euro nell'assegnazione delle risorse del Piano piccoli comuni, blocco dello scorrimento della graduatoria e ritardi nell'erogazione dei contributi spettanti agli enti locali.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08319 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative normative per agevolare l'accesso ai mutui per la prima casa da parte delle persone con disabilità.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08324 (Pavanelli – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative e finanziamenti per superare il grave ritardo strutturale nell'adozione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche da parte dei Comuni italiani.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05543 (Testa – FdI)</p> <p>Richiesta di iniziative normative per il rilancio dei Piani individuali di risparmio e per incrementare gli investimenti dei fondi pensione e delle casse previdenziali nell'economia reale. L'atto, richiamando le proposte di AssoNext e Confindustria sollecita l'introduzione di agevolazioni fiscali per favorire gli investimenti di lungo periodo nelle PMI, il potenziamento dei PIR alternativi e lo sviluppo di veicoli finanziari dedicati a supporto di innovazione, start-up e infrastrutture domestiche.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08290 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di un rifinanziamento strutturale del Fondo nazionale affitti e del Fondo per la morosità incolpevole e richiesta di chiarimenti sulle soluzioni e sulle coperture previste all'interno del "Piano casa" del Governo.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05541 (Manzi – PD)</p> <p>Richiesta di un piano nazionale per garantire la sicurezza, la salute e il benessere climatico negli</p>	Presentata

<p>edifici scolastici.</p> <p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05542 (Manzi – PD)</p> <p>Richiesta di chiarimenti e misure urgenti sullo stato di attuazione del PNRR nel comparto dell'istruzione alla luce dei ritardi emersi dal terzo aggiornamento del rapporto della Fondazione Agnelli.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07650 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative e misure di sostegno per contrastare la desertificazione commerciale nei centri storici e nel Mezzogiorno, con particolare riferimento alla crisi del commercio al dettaglio in Basilicata.</p>	<p>Risposta della Sottosegretaria per le imprese Bizzotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero delle imprese e del made in Italy definisce iniziative strutturali contro la desertificazione commerciale nei centri storici. Attraverso il tavolo per la semplificazione, l'Amministrazione promuove l'aggiornamento e l'omogeneizzazione della modulistica SUAP, riducendo gli oneri amministrativi a carico degli operatori economici. • La legge n. 214 del 2023 ha razionalizzato le discipline commerciali e le vendite sottocosto. In attuazione dell'articolo 11, relativo alle concessioni su aree pubbliche, il 30 aprile 2026 la Conferenza unificata ha sancito l'Intesa sulle linee guida nazionali per le procedure selettive. • In attuazione del decreto legislativo n. 219 del 2024, è in fase di sottoscrizione il decreto ministeriale per la tutela delle botteghe storiche. Il provvedimento coordina tavoli tecnici con il MEF ed esamina l'istituzione di un registro nazionale delle boutique storiche. • Sul piano concorrenziale, l'applicazione del regolamento UE 2022/1925 (Digital Markets Act) contrasta le distorsioni dei <i>gatekeepers</i> digitali, tutelando i piccoli negozianti. Il Dicastero assicura il raccordo con gli enti locali per sostenere le politiche di rigenerazione urbana e territoriale.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07744 (Perissa – FdI)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sullo stato di avanzamento dei progetti PNRR di Roma Capitale, con particolare riferimento alla misura "Caput Mundi" e al rischio di ritardi nell'attuazione.</p>	<p>Risposta del Ministro per gli affari europei Foti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Roma Capitale gestisce, in qualità di soggetto attuatore, 281 progetti PNRR per un finanziamento complessivo superiore a 1,3 miliardi di euro. Tali risorse derivano per il 75 per cento dal Piano europeo, per il 21 per cento da fondi nazionali e per il 4 per cento da stanziamenti comunali. • Gli interventi si articolano nelle Missioni 1, 2, 4 e 5, spaziando dalla digitalizzazione alla rigenerazione urbana. Per assicurare il rispetto dei cronoprogrammi entro la decima richiesta di pagamento, la Struttura di missione ha adottato specifiche linee guida operative il 17 aprile scorso.

	<ul style="list-style-type: none"> • La misura Caput Mundi comprende 337 interventi e dispone di uno stanziamento di 500 milioni di euro interamente impegnati. La governance fa capo al Ministero del turismo, con il coordinamento del Commissario straordinario per il Giubileo e il coinvolgimento di nove distinti soggetti attuatori. • Il target europeo prevede il completamento di almeno 200 interventi. Al 4 giugno 2026 risultano conclusi 196 progetti, ai quali si aggiungono ulteriori 22 opere entro il 20 giugno, portando il totale a 218 interventi rendicontabili, superando la soglia stabilita per la decima rata. • La conclusione dei restanti interventi è pianificata entro la fine di giugno 2026. Fanno eccezione 19 progetti specifici, interessati da imprevisti di natura tecnico-esecutiva rilevati in corso d'opera, quali rinvenimenti di interesse archeologico, anomalie di tipo strutturale o crolli improvvisi di manufatti.
--	--

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03139 (Aloisio – M5S)</p> <p>Richiesta della posizione ufficiale del Governo sulla riprogrammazione d'urgenza dei tre fondi strutturali (FESR, FC, JTF). Viene denunciato il rischio di danneggiare gli investimenti strutturali e i progetti a lungo termine destinati al finanziamento di infrastrutture primarie, reti idriche e bonifiche ambientali nelle aree fragili.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03140 (Aloisio – M5S)</p> <p>Richiesta di sospensione degli schemi di pre-intesa per la concessione di autonomie speciali. L'atto contesta la compartecipazione ai tributi erariali e l'assenza di un meccanismo di perequazione infrastrutturale orizzontale, evidenziando il rischio di compromettere la coesione territoriale e cristallizzare i deficit strutturali nel Mezzogiorno, nelle aree interne e nelle isole minori.</p>	Presentata

in materia di Edilizia e ambiente

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interpellanza 2-00864 (Scerra – M5S)</p> <p>Richiesta di verifica sulla compatibilità ambientale e sanitaria del progetto di una discarica di rifiuti speciali pericolosi ad Augusta, autorizzata nel perimetro del SIN di Priolo.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08266 (Cannata – FdI)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sull'accesso ai finanziamenti del fondo Pniissi per la provincia di Siracusa, la verifica dei requisiti tecnici degli enti gestori e la salvaguardia delle reti idriche.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08350 (Zanella – AVS)</p> <p>Richiesta di iniziative normative per l'istituzione urgente di un fondo destinato ai familiari delle vittime di calamità naturali.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08312 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di misure strutturali per favorire il riutilizzo delle acque reflue depurate, incentivare la diffusione di sistemi di irrigazione di precisione e tecnologie digitali, e attivare tutele economiche straordinarie tramite fondi mutualistici a sostegno del reddito delle imprese colpite dalla siccità.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08302 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative e programmi di investimento per favorire la digitalizzazione delle infrastrutture irrigue e di bonifica, la riduzione delle perdite nelle reti e il riutilizzo delle acque reflue depurate in agricoltura.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08322 (Cavandoli – Lega)</p> <p>Richiesta di verifiche ambientali e di messa in sicurezza in merito all'individuazione di un'estesa discarica abusiva di rifiuti a Parma.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08332 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di informazioni e interventi per il potenziamento degli impianti di depurazione, delle reti fognarie e delle infrastrutture idriche nei comuni costieri della Puglia.</p>	Presentata

<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08346 (Dori – AVS)</p> <p>Richiesta di informazioni e chiarimenti sullo stato aggiornato delle attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica del SIN "Laghi di Mantova e polo chimico".</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08348 (Sergio Costa – M5S)</p> <p>Richiesta di chiarimenti e interventi in merito alla pianificazione di una nuova infrastruttura idrica (diga) all'interno o nelle aree limitrofe al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.</p>	Presentata
<p>Interpellanza 2-00869 (Gadda – IV)</p> <p>Richiesta di un intervento d'urgenza per consentire la valorizzazione chimica ed energetica degli scarti tessili, l'introduzione di incentivi GSE per i biocarburanti da filiera tessile e il sostegno a startup e PMI per lo sviluppo di soluzioni circolari alternative, come l'impiego nell'edilizia e nell'arredamento.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08296 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative normative per l'adozione di un Piano nazionale per la resilienza climatica delle isole minori.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-04581 (Barbagallo – PD)</p> <p>Richiesta di sospensione dei lavori PNRR di rigenerazione urbana a Riposto per presunte irregolarità urbanistiche, rischio di contaminazione idrica del pozzo Cosentino e potenziale violazione del principio DNSH.</p>	<p>Risposta della Sottosegretaria per l'interno Ferro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto di rigenerazione urbana interessa le aree limitrofe alle stazioni ferroviarie di Giarre e Riposto. L'intervento è interamente finanziato con le risorse del PNRR, nell'ambito della Missione 5 Inclusione e Coesione e nello specifico dei Piani Urbani Integrati. • Le opere includono la valorizzazione del verde pubblico presso il pozzo Cosentino a Riposto, sito di proprietà comunale adibito all'approvvigionamento idrico. L'amministrazione locale conferma la conformità dell'intervento al Piano regolatore generale e alle tutele ambientali dell'articolo 94 del decreto legislativo n. 152 del 2006. • I lavori stradali e paesaggistici prevedono esclusivamente la demolizione e la ricostruzione di muretti, la posa di panchine, l'installazione di una nuova illuminazione e la creazione di percorsi ciclopeditoni, aree attrezzate per il gioco, stalli per biciclette e zone fitness. • L'ufficio del Genio civile di Catania ha espresso parere favorevole sull'area sulla base della

	<p>relazione geologico-tecnica. Viene esclusa ogni contaminazione ambientale delle falde, poiché il progetto non contempla la costruzione di parcheggi o strutture destinate allo scarico di acque reflue.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero dell'interno vigilerà sul rispetto dei requisiti. Qualora venisse accertata l'esecuzione di interventi in violazione del principio eurounitario del DNSH, volto a non arrecare danni significativi all'ambiente, l'Amministrazione titolare del contributo PNRR adotterà i conseguenti provvedimenti amministrativi.
--	---

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-02419 (Paita – IV)</p> <p>Richiesta di stanziamento fondi e attivazione dello stato di emergenza per i gravi danni causati dall'alluvione in Val Bormida del settembre 2025. L'atto denuncia i ritardi nei ristori statali attesi da privati e imprese, già fortemente penalizzati dalla precedente alluvione dell'ottobre 2024.</p>	<p>Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Dipartimento della protezione civile ha approvato il piano dei primi interventi urgenti per un importo di 4.283.908,54 euro, comprendente 127 misure. L'ordinanza commissariale disciplina, inoltre, i contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati e la rimozione dei materiali dai corsi d'acqua. • Per i dissesti di settembre e ottobre 2024, lo stato di emergenza è stato dichiarato a marzo 2025 con uno stanziamento iniziale di 16.130.000 euro. Il relativo piano degli interventi urgenti risulta approvato e rimodulato per la quasi totalità dei fondi inizialmente disponibili. • A seguito della ricognizione dei fabbisogni aggiornata a dicembre 2025, il Consiglio dei ministri ha stanziato ulteriori 15.640.000 euro con delibera del 10 marzo 2026. Il provvedimento dispone il finanziamento del tessuto sociale e privato e proroga lo stato di emergenza di dodici mesi. • I contributi per i danni strutturali a privati e imprese verranno erogati tramite un'ordinanza congiunta con il Ministero dell'economia. Sul fronte della prevenzione idrogeologica, il Ministero dell'ambiente ha assegnato alla Regione Liguria risorse del proprio bilancio per 12.440.404,82 euro relativi all'annualità 2025. • Il repertorio ReNDiS registra nella provincia di Savona oltre 270 interventi per 169,4 milioni di euro, ripartiti tra mitigazione idraulica e franosa. È inoltre in fase istruttoria un provvedimento normativo volto all'adozione di

	un piano nazionale strategico per il contrasto del dissesto idrogeologico.
--	--

in materia di Energia

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05528 (Lai – PD)</p> <p>Valutazione dell'impatto della procedura di gara per il trasporto merci e dei costi dei collegamenti marittimi. Viene evidenziato il rischio dei maggiori costi derivanti dall'Ets e dall'aumento dei carburanti, richiedendo misure di compensazione.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05492 (Casasco – FI)</p> <p>Richiesta di informazioni sulla posizione italiana in merito alla prossima revisione dei meccanismi CBAM ed ETS.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario all'ambiente Barbaro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Governo italiano ritiene necessaria una revisione coordinata del CBAM e del sistema ETS. La progressiva eliminazione delle assegnazioni gratuite deve essere calibrata sulla base della piena operatività e dell'efficacia dimostrata dal nuovo strumento doganale. • L'azione istituzionale mira a verificare, tramite valutazioni d'impatto, la reale capacità del CBAM di contrastare il rischio di rilocalizzazione delle emissioni. L'obiettivo primario è garantire condizioni di concorrenza eque tra i produttori dell'Unione europea e i concorrenti industriali dei mercati extra-UE. • Il piano prevede il mantenimento, anche oltre il 2030, di adeguate misure di compensazione dei costi indiretti derivanti dal sistema ETS. Tale tutela è considerata fondamentale per salvaguardare i comparti manifatturieri nazionali ad elevata intensità energetica e maggiormente esposti alla pressione della concorrenza internazionale. • In sede di revisione dell'ETS, l'Italia evidenzia la necessità di tutelare la competitività delle esportazioni europee. Mentre il CBAM riequilibra i costi sulle importazioni, i prodotti europei esportati sostengono interamente gli oneri ambientali, rischiando penalizzazioni commerciali nei contesti di mercato globali. • L'Esecutivo sollecita la Commissione europea a valutare soluzioni normative atte a prevenire la delocalizzazione produttiva. La strategia nazionale intende coniugare gli obiettivi globali di decarbonizzazione con la salvaguardia della base industriale e manifatturiera, trasformando la transizione ecologica in un fattore di crescita economica.
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05491 (Pavanelli – M5S)</p>	<p>Risposta del Sottosegretario all'ambiente Barbaro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il decreto del Ministero dell'ambiente del 18 aprile 2024 ha incaricato l'ARERA di

<p>Richiesta di iniziative per accelerare l'attuazione del sistema dei prezzi zonali dell'energia elettrica e il progressivo superamento del Pun. L'atto sollecita la revisione dei meccanismi transitori di perequazione al fine di riflettere l'andamento reale del mercato territoriale, garantendo il contenimento dei costi energetici per famiglie e imprese nelle aree caratterizzate da elevata produzione da fonti rinnovabili o con infrastrutture strategiche.</p>	<p>disciplinare un meccanismo transitorio di perequazione dei prezzi zonali dell'energia elettrica fino al 31 dicembre 2025, stabilendo che eventuali modifiche strutturali diventino efficaci non prima di dodici mesi dalla loro adozione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ARERA ha regolato la misura con delibera del 23 luglio 2024, applicando la componente agli operatori dell'ingrosso. L'autorità ha rinviato la definizione dei criteri di superamento del meccanismo, accogliendo la richiesta degli operatori di ricevere un preavviso di almeno ventiquattro mesi prima di variare l'assetto attuale. • Il sistema perequativo svolge temporaneamente una funzione redistributiva dei costi dalle zone a prezzo più basso verso quelle a prezzo più alto. I differenziali tariffari sono stimati in riduzione nei prossimi anni grazie alla diffusione delle fonti rinnovabili e al potenziamento delle reti di accumulo. • La strategia ministeriale prevede il progressivo superamento dello strumento con tempistiche differenziate per categoria di cliente finale. La gradualità è pianificata in base al contributo del consumatore alla flessibilità della rete e per garantire la tutela della concorrenza nel mercato al dettaglio. • Il Ministero conferma l'impegno per l'efficienza del mercato elettrico e l'estensione dei benefici delle rinnovabili ai consumatori. L'azione si focalizza sulla promozione delle comunità energetiche e sui contratti di lungo termine, recentemente potenziati dal decreto-legge n. 21 del 2026 (decreto Bollette).
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05439 (Pandolfo – PD)</p> <p>Richiesta di iniziative normative per consentire l'installazione di impianti fotovoltaici a terra nelle aree formalmente agricole ma asservite al Servizio Idrico Integrato. L'atto mira a superare le incertezze interpretative del decreto-legge n. 175 del 2025, favorendo l'autoproduzione energetica del comparto idrico per ridurre i costi di gestione e favorire il contenimento delle tariffe per i cittadini.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario all'ambiente Barbaro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'articolo 2 del decreto-legge n. 175 del 2025 definisce in via esaustiva la disciplina delle aree idonee sulla terraferma, introducendo l'articolo 11-bis nel decreto legislativo n. 190 del 2024. La norma consente sempre l'installazione di impianti agrivoltaici elevati da terra in deroga ai divieti sul fotovoltaico agricolo. • La direttiva (UE) 2024/3019 sul trattamento delle acque reflue urbane stabilisce il termine ultimo per il recepimento nazionale al 31 luglio 2027. Il provvedimento fissa il conseguimento della neutralità energetica degli impianti di depurazione entro il 31 dicembre 2045 attraverso l'incremento delle fonti rinnovabili. • L'articolo 11 della direttiva impone l'obbligo di audit energetici per le reti fognarie e i siti di trattamento con carico pari o superiore a

	<p>10.000 abitanti equivalenti. Le analisi dovranno pianificare lo sfruttamento del potenziale del biogas e il recupero del calore di scarto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero dell'ambiente ha avviato l'iter di recepimento della direttiva nell'ambito della legge di delegazione europea 2025. Le future evoluzioni normative saranno valutate insieme ai Ministeri dell'agricoltura e della cultura per equilibrare la transizione energetica e la tutela del paesaggio.
<p>Interpellanza 2-00868 (Ghirra – AVS)</p> <p>Richiesta di iniziative urgenti per il rinnovo dei membri e il potenziamento strutturale della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, sollecitando l'utilizzo della quota di flessibilità di bilancio dello 0,3% del PIL concessa dall'UE per sbloccare le istruttorie strategiche per la sicurezza energetica.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08298 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative per promuovere la realizzazione e il potenziamento di impianti nazionali dedicati al recupero e riciclo dei pannelli fotovoltaici a fine vita.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08308 (Sottanelli – Az)</p> <p>Richiesta di chiarimenti e iniziative in merito alle cause dei ripetuti blackout e interruzioni di energia elettrica che stanno colpendo diversi comuni della provincia di Teramo, sollecitando informazioni sui piani di investimento per l'ammodernamento e la manutenzione della rete e richiedendo la convocazione urgente di un tavolo di confronto con i gestori infrastrutturali.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08347 (Benzoni – Az)</p> <p>Richiesta di chiarimenti e iniziative sull'attuale stato di avanzamento e sull'indizione delle aste per l'eolico offshore relative al progetto AGNES al largo di Ravenna.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08289 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di risorse e individuazione di siti pilota per la sperimentazione di tecnologie energetiche marine innovative nelle isole minori italiane.</p>	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA*Atti di controllo*

ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02679 (Misiani – PD)</p> <p>Richiesta di valutazione della proroga delle concessioni per la distribuzione dell'energia elettrica subordinata a piani straordinari di investimento pluriennale.</p>	

in materia di **Politica industriale e digitalizzazione**

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08331 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative urgenti per accelerare l'utilizzo delle risorse destinate alla riconversione economica e produttiva della provincia di Taranto. L'atto sollecita la semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti del Just Transition Fund e del PNRR, chiedendo interventi mirati a sostegno di startup innovative e del terzo settore, nonché il potenziamento delle sinergie tra università, ITS e tessuto produttivo per valorizzare il capitale umano e frenare l'emigrazione giovanile.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08317 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di una strategia nazionale per lo sviluppo delle competenze professionali legate all'economia circolare, sollecitando la predisposizione di un Piano nazionale dedicato, l'introduzione di incentivi alle assunzioni giovanili e il finanziamento di programmi sperimentali per sostenere la nascita di startup innovative nel settore della sostenibilità ambientale.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08334 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di misure di politica industriale e incentivi per sostenere la realizzazione e l'attrazione sul territorio nazionale di data center strategici e infrastrutture digitali critiche.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07869 (Benzoni – Az)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sulla candidatura italiana di Genova per una gigafactory europea dell'intelligenza artificiale e sulla strategia nazionale per il potenziamento di infrastrutture computazionali e competenze specialistiche.</p>	<p>Risposta del Viceministro alle imprese Valentini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia ha formalizzato la candidatura per ospitare una delle giga-factories di intelligenza artificiale previste dall'Unione europea. L'iniziativa si inserisce nella cornice del regolamento UE 2026/150, che estende il mandato dell'impresa comune EuroHPC alla gestione delle infrastrutture computazionali di prossima generazione. • Il progetto valorizza la continuità con IT4LIA, la fabbrica di intelligenza artificiale attiva al Tecnopolo di Bologna con un investimento di 420 milioni di euro. La nuova struttura integrerà gli asset nazionali esistenti, tra cui il supercomputer Leonardo, il sistema Davinci-1 e l'HPC6. • La governance dell'infrastruttura farà capo a

	<p>consorzi privati operanti secondo obiettivi strategici istituzionali. Il finanziamento prevede il coinvestimento paritetico tra l'Unione europea e gli Stati membri, i quali copriranno i costi operativi residui in base alla dimensione finale del modello tecnologico individuato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'infrastruttura fornirà potenza di calcolo avanzata a imprese, PMI e startup, stimolando lo sviluppo di modelli complessi. Gli impatti occupazionali genereranno un effetto moltiplicatore sul territorio, attraendo investimenti e incrementando la domanda di profili specializzati in cybersicurezza, ingegneria dei sistemi ed efficienza energetica. • La Fondazione AI4I, operativa dalla seconda metà del 2024, supporta la strategia nazionale attraverso una propria infrastruttura di calcolo ad alte prestazioni. Tale dotazione assicura l'immediato accesso computazionale, la sicurezza dei dati e l'efficienza nel trasferimento tecnologico verso il comparto industriale. • Il piano si raccorda con le strategie per le tecnologie quantistiche, i data center e il Chips Act, integrando criteri di sostenibilità ambientale. Il Ministero partecipa inoltre agli IPCEI sull'intelligenza artificiale e sul cloud, registrando un'elevata adesione di progetti da parte del sistema industriale nazionale.
--	--

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03134 (Nicita – PD)</p> <p>Richiesta di iniziative sulle interruzioni delle infrastrutture digitali e di comunicazione nell'arcipelago delle Eolie.</p>	Presentata

in materia di Tributario-fiscale

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in Commissione 5-05534 (Nisini – Lega) Criticità relative alle anomalie nella quantificazione dei costi del servizio rifiuti inseriti nella tariffa TARI dal gestore Alia-Plures.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-08282 (Stefanazzi – PD) Valutazione della disciplina sulla pignorabilità dei crediti derivanti da attività professionale e lavoro autonomo . L'atto rileva la disparità di trattamento dei compensi professionali , in particolare se maturati nei confronti delle pubbliche amministrazioni , richiedendo iniziative normative volte a garantire una tutela minima e un reddito necessario al sostentamento.	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05508 (Soumahoro – Misto)</p> <p>Iniziative per favorire la permanenza volontaria nel mercato del lavoro dei soggetti in età pensionabile.</p>	<p>Risposta del Ministero del Lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero del lavoro affronta il ricambio generazionale attraverso il Programma GOL, che prevede specifici percorsi di upskilling e reskilling per i lavoratori over 55. L'iniziativa mira alla riqualificazione professionale necessaria per l'adeguamento alle repentine trasformazioni tecnologiche e produttive del mercato. • In base alle rilevazioni aggiornate al 31 marzo 2026, la misura conta oltre 4,7 milioni di beneficiari, con 927.268 individui formati. Tale performance consente di superare il target di 800 mila unità fissato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per fine giugno 2026. • La normativa previdenziale riconosce l'incentivo al posticipo del pensionamento per i lavoratori che maturano i requisiti entro il 31 dicembre 2026. I dipendenti pubblici e privati possono rinunciare all'accredito della quota contributiva IVS a proprio carico, ricevendola direttamente in busta paga. • I dati ISTAT di aprile 2026 rilevano il livello record di 24 milioni e 337 mila occupati, associato a un tasso di occupazione del 63,1 per cento. L'incremento dei lavoratori attivi concorre al consolidamento della base contributiva e alla sostenibilità del sistema pensionistico. • La partecipazione femminile al mercato del lavoro registra il superamento della soglia storica di 10 milioni di donne occupate. L'espansione dell'occupazione e la continuità delle carriere costituiscono la strategia strutturale per fronteggiare le sfide legate alla transizione demografica nazionale.
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05507 (Tucci – M5S)</p> <p>Richiesta di verifiche ispettive sul clima organizzativo e sulla gestione del rischio da stress lavoro-correlato all'interno del Fondo For.Te.</p>	<p>Risposta del Ministero del Lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Fondi paritetici interprofessionali sono interamente soggetti agli obblighi datoriali in materia di salute e sicurezza stabiliti dal decreto legislativo n. 81 del 2008, che impone l'obbligo di valutare tutti i rischi per i lavoratori, compresi quelli psicosociali e legati allo stress lavoro-correlato. • L'Ispettorato di Area Metropolitana di Roma non rileva richieste di intervento attuali sulla vicenda. Le precedenti verifiche ispettive del marzo 2023 e dell'ottobre 2024 hanno riguardato solo profili amministrativi e

	<p>previdenziali, concludendosi senza l'adozione di alcun provvedimento sanzionatorio penale o amministrativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il decreto direttoriale n. 8 del 9 gennaio 2026 ha introdotto le nuove Linee guida per il funzionamento e la vigilanza dei Fondi interprofessionali. Il provvedimento sostituisce la precedente regolamentazione del 2018, innalzando gli standard tecnici di qualità e i requisiti organizzativi minimi richiesti. • In base alle nuove disposizioni, le strutture devono dimostrare il possesso di specifiche certificazioni per il mantenimento dell'autorizzazione ministeriale. Tra i parametri obbligatori figurano la gestione della qualità, la parità di genere e i sistemi di gestione sociale, con particolare riferimento allo standard PAS 24000.
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05545 (Carotenuto – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative e misure normative volte a contrastare il divario pensionistico di genere.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08313 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di interventi e iniziative per contrastare il fenomeno dei NEET e la fuga dei cervelli, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno, sollecitando una maggiore integrazione strategica tra scuola, università, centri di formazione e ITS Academy.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08328 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative e di una strategia nazionale per tutelare i lavoratori esposti al rischio da calore e allo stress termico nel comparto edile.</p>	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI

Atti di indirizzo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Mozione 1-00588 (Scotto – PD)</p> <p>Impegno al Governo a adottare tempestive iniziative per il contrasto e l'eliminazione del lavoro minorile e della povertà educativa.</p>	Presentata

in materia di Tematiche dai territori

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-02482 (Gasparri – FI)</p> <p>Richiesta di verifiche ispettive e di interventi della Prefettura in merito a presunti abusi edilizi nel comune di Lagonegro. L'atto contesta la mancata esecuzione delle ordinanze di demolizione emesse per fabbricati riconducibili al sindaco pro tempore, evidenziando un grave conflitto di interessi e la violazione di aree agricole sottoposte a vincolo ambientale e paesaggistico.</p>	<p>Risposta della Sottosegretaria all'interno Ferro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero dell'interno riferisce sull'istanza di sanatoria presentata a dicembre 2024 per un immobile abusivo in località Zanco a Lagonegro. L'ufficio tecnico comunale ha respinto la richiesta, ordinando la demolizione delle opere ricadenti in un'area sottoposta a vincoli sismici, idrogeologici e paesaggistici. • Un sopralluogo effettuato nel novembre 2025 ha accertato la parziale esecuzione dell'ordinanza n. 39/2025, con l'abbattimento di due manufatti accessori. Per il fabbricato principale, la presentazione di una nuova istanza di accertamento di conformità ha sospeso temporaneamente l'efficacia del provvedimento sanzionatorio. • Il Comando provinciale dei Carabinieri di Potenza ha successivamente confermato l'avvenuta ottemperanza all'ordinanza di demolizione, formalizzata il 1° agosto 2025. Il proprietario ha proceduto all'abbattimento completo dell'abitazione principale situata nel territorio agricolo del comune lucano. • Le autorità competenti precisano che le ipotizzate violazioni penali non trovano riscontro nella vicenda amministrativa. Presso la Prefettura di Potenza non risultano impugnazioni contro l'ordinanza, escludendo la contestazione di incompatibilità istituzionale ex articolo 63 del testo unico degli enti locali.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08326 (Roggiani – PD)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sull'attuale stato di avanzamento e sui tempi di completamento dei lavori di adeguamento della casa di reclusione di Vigevano</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05537 (Ascani – PD)</p> <p>Richiesta di iniziative urgenti per affrontare la grave crisi e i ripetuti disservizi che colpiscono i collegamenti ferroviari tra l'Umbria e Roma.</p>	<p>Presentata</p>

<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08288 (Iaria – M5S)</p> <p>Richiesta di chiarimenti e iniziative urgenti per tutelare l'occupazione e garantire il rispetto del cronoprogramma nei cantieri per il prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino fino a Cascine Vica.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08315 (Casu – PD)</p> <p>Richiesta di chiarimenti e rispetto del cronoprogramma per i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nella stazione ferroviaria di Settebagni.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08353 (Fornaro – PD)</p> <p>Richiesta di chiarimenti e iniziative in merito ai gravi ritardi nell'iter di elettificazione e ammodernamento della linea ferroviaria Biella-Novara.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08301 (Michelotti – FdI)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sui tempi di ripristino e di iniziative ispettive in merito ai gravi ritardi burocratici nell'iter di ricostruzione e messa in sicurezza del ponte di Bellavista.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08292 (Bicchielli - FI)</p> <p>Richiesta di iniziative a tutela del comparto turistico e di verifiche ambientali in merito ai contestati lavori di ripascimento costiero e difesa dall'erosione sul litorale di Salerno.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06082 (Benzoni – Az)</p> <p>Richiesta di interventi urgenti per fronteggiare il grave sovraffollamento, le carenze organiche della polizia penitenziaria e l'emergenza di disagio psichico presso la Casa circondariale di Como.</p>	<p>Risposta del Ministro della giustizia Nordio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero della giustizia attesta il potenziamento delle infrastrutture carcerarie nazionali attraverso il piano straordinario, che prevede l'incremento di 10.000 posti detenuti. La casa circondariale di Como rispetta i parametri di vivibilità della Corte EDU, garantendo oltre quattro metri quadrati per ciascun detenuto. • Per alleggerire la pressione sul distretto lombardo, sono in corso ampliamenti strutturali a Milano Opera, Bollate, Brescia Verziano e manutenzioni straordinarie a Milano San Vittore. Nel programma edilizio rientra anche la riqualificazione dell'ex infermeria di Bergamo, con uno stanziamento di 1.100.000 euro. • La struttura di Como, dotata di 200 camere di

	<p>pernottamento, ha beneficiato di interventi manutentivi nell'ultimo biennio. Le opere hanno riguardato l'efficientamento dell'illuminazione, l'installazione di sistemi anti-scavalcamento, il rifacimento del campo sportivo, dei locali di lavoro e della camera per disabili nel reparto femminile.</p>
--	---

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02681 (Sironi – M5S)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sul rinvio al dicembre 2028 del completamento del quadruplicamento ferroviario della tratta Milano Rogoredo-Pavia e rischio di definanziamento delle risorse del PNRR.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03147 (Fallucchi - FdI)</p> <p>Richiesta di un piano straordinario di controllo del territorio e di interventi urgenti per la sicurezza stradale nella provincia di Foggia.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03149 (Centinaio – Lega)</p> <p>Richiesta di estensione degli strumenti ZES, o di misure equivalenti, ai comuni della Lombardia caratterizzati da realtà industriali strategiche.</p>	Presentata

Varie

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05535 (Berruto – PD)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sul ruolo del neo Sottosegretario Paolo Barelli all'interno della Federazione italiana nuoto. L'atto contesta potenziali profili di interferenza e incompatibilità tra il ruolo di Governo e le funzioni di rappresentanza degli interessi del settore.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05536 (Berruto – PD)</p> <p>Richiesta di verifiche sulla rinomina di Fabio Caiazzo come componente del consiglio di amministrazione di Sport e Salute S.p.A. L'atto evidenzia profili di inopportunità istituzionale e potenziali conflitti di interesse nell'assegnazione e gestione delle risorse pubbliche, richiamando una precedente sanzione di radiazione irrogata nei confronti del dirigente.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05538 (Cerreto – FdI)</p> <p>Richiesta di iniziative normative e attuative per regolamentare l'utilizzo della scatola nera nelle polizze RC auto e contrastare i rincari e le forti disparità territoriali dei premi assicurativi.</p>	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03145 (Mazzella – M5S)</p> <p>Richiesta di ampliamento dei poteri del Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità tramite il decreto correttivo. L'atto sollecita l'estensione della legittimazione ad agire in giudizio anche nei confronti dei soggetti privati che erogano servizi aperti al pubblico, denunciando il persistere di barriere architettoniche, oltre alle gravi carenze di accessibilità strutturale riscontrate negli edifici scolastici.</p>	Presentata